Ai compagni di SLAI COBAS di Napoli, ed a tutti i-le componenti del coordinamento nazionale di SLAI COBAS.

Compagni,

a conclusione della Ia sessione del ns.congresso, come SlaiProlCobas e Federazione Autisti Operai, con questo indirizzo vogliamo innanzitutto esprimere la ns.calorosa solidarietà alla compagna Mara Malavenda che ha superato in questi mesi un grave pericolo di salute; quindi vogliamo esprimere la nostra allegria per la seconda vittoria importante di quest'anno nei confronti di Fca-Marchionne con le sentenze di Cassazione sulla rappresentatività nazionale.

Riconoscendoci integralmente nei patti federativi già stipulati, intendiamo dare un contributo alla unità d'azione sul piano nazionale, che possa determinare una unica grande forza di spinta per la determinante presenza del sindacato dei Cobas operai, del sindacato della classe operaia e di tutte le componenti delle classi subalterme. Questo invito ed indirizzo viene sia da Slaiprolcobas che dalla Federazione Autisti Operai.

- *Noi non riteniamo che il "precariato" sia un "settore di intervento". Mai come oggi la situazione di vita ed occupazionale delle masse è stata così precaria dall'inizio della Repubblica.*
- *Noi non riteniamo che "a tutto si possa passarci sopra" in virtù di riconoscimenti di burro di parte padronale. Il tradimento della cupola della Usb è davanti agli occhi di tutti con la firma del protocollo di Confindustria del 10-1-14, ma non è l'unica deviazione cui abbiamo assistito in questi anni nei cosiddetti "sindacati di base".*
- *Chi si illudeva di poter "sommare" le forze dei sindacati di base è rimasto fortemente alle corde dello scontro di classe, rifugiandosi in maniera "economicista" in alcuni angoli dello sfruttamento, e, anche laddove ciò ha determinato lotte, non vediamo i barlumi del sindacato della classe operaia, nemmeno vediamo unità ed effettiva solidarietà di classe.*
- *Ciò lo abbiamo visto molto bene in varie vertenze anche nel nord-est, che ci hanno distinto nettamente dalla linea e dalla condotta di altre organizzazioni.*

L'esperienza di SLAI COBAS va rafforzata, attraverso un confronto che ricerchiamo, ed una identità comune nazionale, necessaria ai lavoratori. L'unità internazionale va poi rafforzata sul campo, attraverso quel comune carattere dell'operaio multinazionale che la Vs.organizzazione come le nostre organizzazioni, hanno già.

Con questo spirito Vi salutiamo calorosamente dal nostro Congresso che ha iniziato i lavori oggi, lavori che concluderemo in altra sessione il 2 gennaio 2016, entro un anno dalla ns.nuova determinazione organizzativa.

Il nostro abbraccio

Marghera, 12 dicembre 2015